

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2013

“VINCITORI”

Dobbiamo sempre essere pronti, perchè il nostro avversario il diavolo, gira in continuazione in cerca di chi può essere divorato, per questo dobbiamo sempre essere pronti a non lasciarci divorare. Molto spesso quando succede che veniamo presi, diciamo “divorati” dal diavolo, succede perchè non abbiamo capito o non abbiamo accettato per fede una verità importante, che il nostro avversario ha perso! Ha perso la guerra contro Dio, ha perso la guerra contro i figli di Dio, quando noi questo non lo sappiamo o non lo accettiamo per fede allora cominciamo ad avere paura di lui, delle sue macchinazioni, delle sue strategie, pensiamo che lui sia più forte di noi. Questo non è vero, COLOSSESI 2:13,14,15, dice così; ***Voi, che eravate morti nei peccati e nella incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con lui, perdonandoci tutti i nostri peccati; egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce; ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce.*** Questo versetto dice che Gesù ha innanzitutto strappato il documento che attestava la nostra colpa, la nostra condanna, perchè eravamo nel peccato e quindi separati da Dio. Gesù l'ha tolto di mezzo attraverso la croce e ha spogliato principati e potestà, quindi tutto l'esercito del male, questi versetti ci parlano proprio della vittoria totale di Gesù su tutta la potenza del nemico. Quando Gesù è andato sulla croce, è morto e risorto, il diavolo ha perso tutta l'autorità che aveva sull'essere umano che ha Dio, e che è nato di nuovo. La sua sconfitta è quindi totale. La sua sconfitta è avvenuta con Gesù! Quando sei stato salvato, sei stato trasferito dal dominio delle tenebre a quello della luce, parti quindi dal regno del peccato, dal regno delle tenebre di Satana, e vieni trasferito nel regno di Dio. Regno di luce, di giustizia, nel regno del Signore. C'è quindi un cambio di direzione. COLOSSESI 1: 13, 14, dice che; ***Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio, in lui abbiamo la redenzione e il perdono dei peccati.*** Qui sta dicendo di nuovo quetsa cosa, parla sempre al passato. Dio ci ha liberati... Non sta dicendo un giorno finalmente saremo liberati, ma dice che siamo liberati, lui ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trsportati nel regno del suo amato figlio. E'quindi una cosa che è già avvenuta, è chiaramente una cosa spirituale, non è fisica perchè non la possiamo vedere, ma è “spirituale”, per questo dobbiamo comprenderlo nello spirito e dobbiamo accettarlo per fede. La nostra posizione cambia, nel momento in cui nasciamo di nuovo, dal regno delle tenebre e della morte noi passiamo nel regno della luce e della vita. Cambia completamente la nostra posizione, cominciamo a fare parte di un nuovo regno, non è piu' quello di prima ma è completamente nuovo. EBREI 2:14,15 dice che ***poiché dunque i figli hanno in comune sangue e carne, egli pure vi ha similmente partecipato, per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano divenuti schiavi per tutta la loro vita.*** Gesù, con la sua morte ha liberato tutti quelli

che erano schiavi, della paura della morte. Erano schiavi del diavolo e di tutto quello che appartiene a Satana. Gesù è morto sulla croce e attraverso questa croce ha liberato quelli che erano schiavi del timore della morte. Quando noi viviamo veramente questa realtà che abbiamo veramente cambiato regno, che abbiamo veramente cambiato posizione nella nostra vita, vivere in questa realtà cambia tutto, il nostro modo di pensare, il nostro modo di vedere le cose, di vivere, di affrontare le situazioni, tutto cambia, quando veramente noi capiamo che stiamo vivendo in un'altra realtà in un'altro regno, non più quello di prima sotto le macchinazioni di Satana ma siamo nel regno di luce, nel regno di Gesù. Quando si guarda una partita di calcio o una qualsiasi cosa, un film, qualcosa che ci piace. Se noi sappiamo già il finale la guardiamo in un modo diverso, se noi non conosciamo la fine di una partita di calcio, non sappiamo chi vincerà e siamo fino all'ultimo momento tesi, preoccupati, siamo in un continuo susseguirsi di emozioni perchè non sappiamo come andrà a finire, non sappiamo chi vincerà, ma se noi dovessimo guardare la partita sapendo già chi vincerà, saremmo tutti rilassati anche se l'altra squadra dovesse fare goal, o dovesse sembrare che l'altra squadra è molto più forte e che potrebbe vincere, noi sapendo già qual'è il finale non ci farebbe nessun effetto, affronteremmo in un modo totalmente diverso l'andamento della partita. Se sappiamo già come va a finire la partita, non ci arrabbiamo. La stessa cosa dovrebbe essere per noi come credenti, in realtà noi sappiamo già come va a finire perchè tutti questi versetti ci dicono che il diavolo è già stato sconfitto da Gesù sulla croce, stanno dicendo che lui non ha più potere su di noi. Se noi cominciamo a vivere veramente con questa consapevolezza, sappiamo già il finale della storia anche se abbiamo le nostre battaglie, anche se abbiamo tanti problemi, tante difficoltà, sappiamo già qual'è il finale e affrontiamo ogni cosa in un modo diverso, viviamo in un modo diverso. Gesù morendo ha inchiodato tante cose su quella croce, ha inchiodato per prima cosa il peccato, 2 CORINZI dice che; ***Non ha conosciuto il peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui.*** Gesù si è fatto peccato perchè noi potessimo diventare giusti davanti a Dio, non più colpevoli ma giusti. Possiamo aver fatto qualsiasi cosa, le cose più brutte di questo mondo ma nel momento in cui noi accettiamo Gesù nella nostra vita, Gesù diventa peccato per noi e noi diventiamo giusti, quindi non c'è più nessuna condanna. La prima cosa che Gesù ha inchiodato sulla croce è il peccato! Quando Satana ti ricorda quello che hai fatto in passato, quando comincia a ricordarti i tuoi errori e a far venire a galla le cose del passato, la verità è che il nostro passato non esiste più, Gesù ha preso tutti i peccati e noi siamo diventati giusti. Anche se è strano perchè possiamo avere fatto cose gravi, eppure noi siamo giusti in Cristo. La seconda cosa che Gesù ha inchiodato sulla croce è la maledizione, GALATI 3 dice che; ***Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge essendo divenuto maledizione per noi, affinché la benedizione di Abramo venisse sugli stranieri in Cristo Gesù e ricevessimo per mezzo della fede lo Spirito promesso.*** Tutta la maledizione che c'era su di noi come genere umano, come persone, come maledizioni in senso personale, sono state tutte inchiodate sulla croce. Gesù ha inchiodato la maledizione sulla croce, ha tolto la maledizione da noi, ha inchiodato la paura, in EBREI 2 dice; ***Perchè i figli hanno in comune sangue e carne eppure vi è similmente partecipato per distruggere la sua morte colui che***

aveva potere sulla morte cioè il diavolo e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita. Un'altra cosa che Gesù ha inchiodato è la paura, la paura della morte dice questo versetto, e la paura della morte può comprendere tantissime altre paure, la paura di ammalarsi, la paura di perdere qualcuno, la paura di non farcela, tutte queste paure sono state inchiodate da Gesù sulla croce, quindi quando ci viene questa paura, non ce la farò, non guarirò, non troverò lavoro, non riuscirò a mettere in pace la mia famiglia e tante altre cose, tutte queste paure sono cose che provengono dal nemico e che assolutamente dobbiamo ricordarci che Gesù le ha inchiodate sulla croce e quindi non vogliamo averne a che fare. Ha inchiodato sulla croce la morte ROMANI 6:4, dice che; ***Siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte affinché come Cristo è stato resuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita, ora se siamo morti con Cristo crediamo pure che vivremo con lui sapendo che Cristo è risuscitato dai morti, non muore più, la morte non ha più potere su di lui.*** La morte è stata inchiodata sulla croce, e anche se noi fisicamente moriremo, in realtà, la nostra vita non finisce qui perchè noi abbiamo la vita eterna, la nostra vita continua in eterno, lui ha distrutto la morte e anche la paura della morte che possiamo avere, la separazione da Dio lui l'ha inchiodata sulla croce perchè attraverso il suo sacrificio non siamo più separati da Dio, ma abbiamo comunione con lui, possiamo relazionarci con lui, ha inchiodato sulla croce i nostri fallimenti, i nostri errori, tutto il dominio, l'autorità di Satana sulla nostra vita è stato inchiodato sulla croce. Lui ha inchiodato sulla croce tutte queste cose, e tutte queste cose se notiamo bene, sono tutte quelle cose che Satana usa per attaccarci, la paura, il peccato, la malattia, la morte, il fallimento, la colpa, tutte queste cose sono le cose che Satana usa sempre per attaccarci spiritualmente per fare in modo che torniamo indietro, che ci allontaniamo dal Signore. Esattamente tutte le cose che Gesù ha inchiodato sulla croce, sono esattamente quelle che Satana continua ancora oggi ad usare per farci cadere, per allontanarci dal Signore, per attaccarci. Quando noi ci cadiamo in queste cose, è perchè non abbiamo veramente compreso che lui non ha nessun potere su di noi, tutte queste cose sono state prese da Gesù sulla croce, non devono quindi avere a che fare con noi. Quelli che non sono veramente convinti che Satana è stato veramente sconfitto da Gesù sulla croce vivono in un certo senso in questo modo sempre assoggettati alle cose che succedono, alla paura, a certi fallimenti, alle preoccupazioni perchè non hanno capito il finale, chi è che vince. Tante volte sappiamo nella teoria, che Gesù ha vinto che alla fine trionferà su tutto, ma forse non crediamo davvero che trionfa adesso nella nostra vita, non un giorno futuro quando tutto sarà finito, ma oggi, nelle nostre malattie, nelle nostre situazioni di oggi, nelle nostre mancanze, nelle tentazioni e in tutte queste cose, adesso Gesù ha già trionfato, ha già decretato il finale, anche di queste piccole battaglie che viviamo ogni giorno. La strategia di satana è proprio questa, di farci credere che lui ancora ha il potere sulla nostra vita. Forse ci manda qualche brutta cosa per farci vedere che è lui ad avere il potere e che può far ogni cosa. Cerca di farci credere questo che lui può farlo. Quando noi cominciamo a credere che lui è più forte perchè non riesco a venir fuori da questa situazione, allora dentro di me posso pensare che Satana è il più forte e che non posso fare niente contro di lui. Quando cominciamo a credere questo,

stiamo dando l'autorità di portare tutte queste cose nella nostra vita. Gli stiamo praticamente aprendo la porta perchè lui ci possa buttare tutte queste cose nella nostra vita. Dobbiamo invece ricordarci, veramente, ricevere per fede questo, comprenderlo e accettarlo per fede che la nostra posizione è cambiata, noi non siamo più soggetti a lui, anche se succedono cose brutte, anche se passiamo delle prove non siamo soggetti a lui, lui non è in autorità su di noi perchè noi siamo stati portati da un regno di tenebre, siamo stati trasportati nel regno di luce, è tempo di camminare in questa realtà, non solo di conoscerla ma di comprenderla veramente altrimenti continueremo ad affrontare le cose in modo negativo. LUCA 4:18, Gesù ha detto; ***“Lo Spirito del Signore è sopra di me, perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri, mi ha inviato per annunciare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi”***. Lui dice di essere stato inviato ad annunciare la liberazione ai prigionieri, annunciare, proclamare, predicare, nel senso di dirlo a tutti, la liberazione dei prigionieri, questo significa che i problemi, le prove non hanno l'ultima parola nella nostra vita, l'ultima parola ce l'ha Gesù, lui sta parlando di annunciare quindi di testimoniare la liberazione dei prigionieri. La nostra testimonianza ha un ruolo molto importante, in APOCALISSE 12, parlando di noi, dei santi del Signore dice che ***Hanno vinto il dragone, il diavolo, per mezzo del sangue dell'Agnello e con la parola della testimonianza e non hanno amato la loro vita ma l'hanno esposta alla morte***. Hanno vinto attraverso il sangue di Gesù e con la parola della loro testimonianza. Gesù sta dicendo che è stato unto per annunciare la liberazione dei prigionieri, e qui sta dicendo che noi vinciamo con la parola della testimonianza, significa che abbiamo bisogno di testimoniare, non solo alla gente intorno a noi ma proprio come stile di vita, essere delle persone che annunciano quello che Gesù è, quello che Gesù dice. Non possiamo annunciare che Gesù dà pace e noi viviamo nella preoccupazione perchè viviamo nei problemi e ci agitiamo, questa parola della nostra testimonianza è efficace quando abbiamo una vera testimonianza, non perchè abbiamo letto o sappiamo che è così ma quando veramente c'è stata un'esperienza personale. Finchè non hai una testimonianza, finchè non passi un test, finchè non vivi una prova, e la superi allora poi hai una testimonianza, allora puoi dire che Dio ha fatto questo per te. La parola della nostra testimonianza ci porta alla vittoria, ci porta a ricordarci che Satana non ha nessun potere, che Dio è colui che ha l'autorità sulla nostra vita. Gesù ha detto che ***chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli***. Riconoscere Gesù non solo significa essere cristiano, ma significa che ogni giorno noi riconosciamo chi è nella nostra vita e chi è nella situazione che stiamo vivendo, se pensiamo anche agli apostoli quando nel giorno di Pentecoste sono stati battezzati, nel libro degli ATTI prosegue nel racconto e dice che gli apostoli; ***Con grande potenza, rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e grande grazia era sopra tutti loro e non c'era nessun bisognoso tra di loro***. Vediamo che loro testimoniavano di Gesù, quindi la grazia era su di loro e di conseguenza non avevano bisogno di niente. Era tutto provveduto perchè loro continuavano a vivere nella testimonianza, continuavano ad annunciare chi era Gesù e lo vivevano attraverso la loro testimonianza. Dice che non c'era alcun bisogno tra di loro, come dice anche in un altro versetto che dice; ***Chiunque confessa che Gesù è il Signore***

sarà salvato. Quando noi confessiamo dicendo; io credo che Gesù è il mio Signore, il mio Salvatore siamo salvati, in quel momento la parola della nostra testimonianza di fede ci salva, quindi salvati che significa anche guariti, liberati che ha un significato pieno e completo. Significa che quando noi confessiamo Gesù stiamo dando una parola di testimonianza che è potente, che veramente può vincere, portare la vittoria. Quando confessi che Gesù ha sconfitto per sempre e completamente Satana e tutta la sua potenza, tu stai vivendo nella vittoria. Confessando che lui ha vinto già, c'è già il finale di questa battaglia, io so già qual'è il finale anche se devo passare questi problemi, queste tribolazioni ma so già qual'è il finale. Non ho bisogno di preoccuparmi, di agitarmi, di cercare nella mia mente una soluzione perchè so già anche se sono nelle difficoltà, so già che Gesù ha già sconfitto Satana, Gesù ha già provveduto a quello di cui ho bisogno, Gesù ha già guarito il mio fisico, ha già guarito il mio spirito, Gesù ha già compiuto tutte queste cose. Satana non ha più diritto di tormentarti, lo farà perchè cerca di farci cadere ma, l'importante che dentro di noi per fede cominciamo ad essere convinti che è così anche se passiamo queste difficoltà, lui non ha nessun potere, non ha la parola finale sulla nostra vita, l'ultima parola ce l'ha Gesù e quindi sì come abbiamo letto in Colossesi, ero morto nei peccati, ma Dio mi ha vivificato in lui, mi ha perdonato tutti i peccati, ha cancellato il documento i cui comandamenti mi condannavano, l'ha tolto di mezzo inchiodandolo sulla croce e ha spogliato i principati le potestà e ne ha fatto un pubblico spettacolo trionfando su di loro per mezzo della croce. E' questo che dobbiamo confessare che sì le cose stanno così ma Gesù ha inchiodato tutto sulla croce e ha fatto un pubblico spettacolo di tutte queste potenze del male e loro non hanno autorità su di me, questi problemi non hanno autorità su di me perchè è Gesù che ha l'ultima parola, è Gesù ha già vinto ogni cosa.

EWA PRINCI